



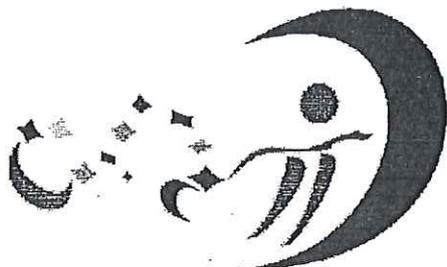
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 53100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 484801
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE

V B Amministrazione Finanza e Marketing
A.S. 2017/2018

CONSIGLIO DI CLASSE:

• ITALIANO E STORIA

prof.ssa Antonella Moroni *Antonella Moroni*

• INGLESE

prof.ssa Lucia Andreuzza *Lucia Andreuzza*
(supplente del prof. Roberto Orlandini)

• MATEMATICA

prof. Paolo Falchi *Paolo Falchi*

• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Nicola Stagnaro *Nicola Stagnaro*

• RELIGIONE

prof.ssa Rossana Mambrini *Rossana Mambrini*

• SPAGNOLO

prof.ssa Eleonora Ortiz *Eleonora Ortiz*

• ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Patrizia Cassisa *Patrizia Cassisa*

• DIRITTO

prof. ssa Monica Righelli *Monica Righelli*

• ECONOMIA POLITICA

prof. Antonio Petitti *Antonio Petitti*

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini *Francesca Dini*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale". Nel 2015/2016 l'offerta formativa si è ampliata con l'istituzione dell'opzione Bilinguismo nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Profilo professionale

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed

informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il perito economico in AFM dovrà essere in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto e da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche. I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

MATERIE	I	II	III	IV	V
Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Econ. aziendale	2	2	6	7	8
Diritto-Ec.Polit.	2	2			
Econ. Politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Scienze/Biologia	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia	3	3			

ELENCO INSEGNANTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
Religione	Rosanna Mambrini	X	X	X
Letteratura italiana	Antonella Moroni	X	X	X
Storia	Antonella Moroni	X	X	X
Inglese	Lucia Andreuzza (supplente prof. Orlandini)			X
Matematica	Paolo Falchi			X
Diritto	Monica Righelli			X
Econ. Politica	Antonio Petitti			X
Econ. Aziendale	Patrizia Cassisa		X	X
Spagnolo	Eleonora Ortiz		X	X
Scienze motorie	Nicola Stagnaro			X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	ALOCCI	DAVIDE	X	X	X
2	ALOCCI	MARTA	X	X	X
3	APOSTI	GIADA	X	X	X
4	BARTALUCCI	SANDRO	X	X	X
5	BIANCALANI	FILIPPO	X	X	X
6	BIOCCHI	JURI			X
7	BIGOZZI	YLENIA	X	X	X
8	BINI	VIOLA	X	X	X
9	BRUNO	LORENZO	X	X	X
10	CINI	RICCARDO	X	X	X
11	COSTANZO	ARIANNA	X	X	X
12	DAL BUONO	GUGLIELMO	X	X	X
13	FERRI	CHRISTIAN	X	X	X
14	FOMMEI	GINEVRA	X	X	X
15	LARI	AURORA	X	X	X
16	MATIAS	RIGELSA	X	X	X
17	PALERMO	GIOVANNI	X	X	X
18	PICCHIANTI	SAMUELE	X	X	X
19	RENZI	ASIA	X	X	X
20	SABATINI	NICOLA	X	X	X
21	STRATU	MIHAIL NICOLAE	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe IV, salvo un ragazzo proveniente da altra classe che, tuttavia, si è inserito positivamente nel gruppo. Due alunni si sono ritirati al termine del primo trimestre.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nell'attività di consolidamento individuale non sono stati omogenei. Una parte degli alunni si è distinta per interesse e spirito collaborativo, mentre altri hanno partecipato in modo superficiale, con un impegno alterno e finalizzato ai momenti di verifica.

Conseguentemente i livelli e la qualità dell'apprendimento sono risultati differenziati.

Gli studenti che hanno dimostrato un comportamento responsabile nel lavoro in classe e a casa hanno sviluppato capacità di collegamento e di analisi critica dei contenuti, conseguendo risultati, in alcuni casi, decisamente buoni.

Per altri alunni, pur dotati di discrete competenze di base, i risultati avrebbero potuto essere migliori ma sono stati condizionati dall'impegno individuale non sempre adeguato e costante e da una partecipazione talora dispersiva. I risultati raggiunti sono comunque su livelli sufficienti e, in qualche caso, discreti.

Per alcuni, l'impegno saltuario e finalizzato al superamento delle prove di verifica ha comportato, con difficoltà, il conseguimento di un profitto di mera sufficienza.

Permangono alcuni casi che palesano difficoltà nell'esposizione orale e scritta, legate ad una scarsa padronanza linguistica generale e specifica, che possono condizionare la valutazione, e lacune nel metodo di studio che si ripercuotono sulla preparazione e sulla gestione dei contenuti dei singoli programmi.

Ad oggi, impegno e applicazione allo studio appaiono ancora non focalizzati al conseguimento degli obiettivi finali e della piena realizzazione del profilo in uscita.

Attraverso attività di recupero, potenziamento e riorganizzazione delle conoscenze, si sta procedendo per migliorare il generale livello di preparazione.

Dal punto di vista disciplinare non si sono presentati problemi particolari, anche se un gruppo di alunni ha avuto una frequenza discontinua. Il rapporto alunno-docente, comunque, è sempre stato disteso e questo ha contribuito a portare avanti il lavoro con sufficiente produttività.

I programmi, in generale, sono stati sviluppati secondo la programmazione prevista.

Va rilevato come il percorso scolastico sia stato caratterizzato da una certa discontinuità didattica. Solo i docenti di Italiano, Storia e Religione hanno mantenuto l'insegnamento per l'intero triennio; i docenti di Spagnolo e di Economia aziendale hanno avuto continuità didattica dallo scorso anno mentre i docenti di Diritto, Economia politica, Inglese e Scienze motorie insegnano nella classe solo dal presente anno scolastico.

Il C.d.C. ha lavorato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità espressive, del lessico specifico, del metodo di studio dell'organizzazione del lavoro;
- Acquisizione della capacità di trasferire le conoscenze in contesto interdisciplinare;
- Consapevolezza della necessità di approfondire le conoscenze in funzione del profilo in uscita.

La programmazione dei piani di lavoro dei docenti ha puntato al raggiungimento delle competenze nelle rispettive discipline in relazione ai seguenti aspetti:

- Redigere e interpretare testi e documenti
- Utilizzare linguaggi e terminologie specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare le attività, anche in gruppo.

METODI E STRUMENTI

Il C.d.C. ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati

- Problem solving e esercitazioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei.
- Invito al confronto e alla collaborazione.

Ogni docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, Codici, Costituzione Italiana, Lavagna tradizionale, LIM, articoli di stampa, laboratorio multimediale - anche per visione di documentari, servizi giornalistici, documenti iconografici, presentazione lezioni - strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro, prevista dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria negli ultimi tre anni delle scuole superiori, rappresenta un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

L'anno scolastico 2017/2018 è il primo che si chiude con un percorso di alternanza scuola lavoro completo, per 400 ore per ogni studente e l'esame è il primo banco di prova del percorso, sia per gli alunni che per il corpo docente.

Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha strutturato sin dall'a.s. 2015/2016 il percorso di alternanza, riservando alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari e lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento agli studi universitari e alla professione.

Sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ attività laboratoriali (informatica ed economia aziendale in preparazione del tirocinio)
- ✓ formazione sulla sicurezza (Dlgs. 81/2008) per 12 ore
- ✓ tirocinio nelle classe terza e quarta presso aziende, enti pubblici, associazioni di categoria e studi professionali, per circa 80 ore per ognuno dei due anni
- ✓ incontri con esperti (sicurezza sul Web, curriculum vitae,, etc)
- ✓ incontri con le istituzioni (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, giudici tributari) e docenti universitari nell'ambito del progetto "Fisco e Legalità"
- ✓ visite in azienda

- ✓ orientamento in uscita sia al lavoro sia agli studi universitari (Job Orienta, open day universitari, incontri in sede e in video conferenza con docenti di materie specifiche dell'indirizzo; interventi in collaborazione con il Centro per l'Impiego e con agenzie per l'impiego; incontri con gli Ordini professionali; progetto School up con metodologia on-line).

Essendo ancora in corso alcune attività di alternanza, il riepilogo completo delle ore svolte per ciascun alunno sarà allegato al verbale dello scrutinio finale di ammissione all'esame, che forma parte integrante della documentazione d'esame.

LEZIONI CON METODOLOGIA CLIL

Nel corso del mese di Aprile 2018 sono state svolte n. 6 ore di lezione con metodologia CLIL da parte del prof. Russo, docente di economia aziendale. Gli incontri hanno avuto come oggetto la contabilità dei costi e, in particolare, i metodi del Full Costing e del Direct Costing, come concordato con la docente curricolare.

L'intervento è stato strutturato allo scopo di stimolare i ragazzi sull'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading e Writing.

La classe ha partecipato con entusiasmo alle attività proposte, pur con le normali difficoltà legate alle diverse abilità di partenza. Pertanto, nel complesso, l'obiettivo essenziale dell'integrazione del contenuto disciplinare usando la lingua straniera veicolare può dirsi raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti e dal C.d.C. (v. all. 6). Per il voto di comportamento, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (v. all. 7).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche secondo le seguenti tipologie:

- ✓ prove orali con domande dal posto, interrogazioni singole e di gruppo;
- ✓ prove scritte (strutturate, semistrutturate, libere, test, quesiti, esercitazioni di laboratorio, soluzione di problemi, relazioni, comprensione di testi, analisi di testi e documenti, comprensione e composizione per ciò che concerne le lingue);
- ✓ prove pratiche motorie.

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni dei singoli docenti (v. all.8) che fanno parte integrante del presente documento.

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova (Marzo e Aprile), tipologia mista B+C, che vengono allegate (v. all. 5a e 5b), insieme alla griglia di correzione (v. all. 3).

La simulazione della prima prova si è svolta a Maggio, per le griglie di valutazione (si vedano all. 1a, 1b e 1c).

La prima simulazione della seconda prova si è svolta ad Aprile, un'altra è in programma per fine

Maggio; si allega la griglia utilizzata, che permette di modulare la correzione sulla base del peso delle due parti del tema d'esame (v. all 2).

E' in programma, per la fine dell'anno scolastico, una simulazione del colloquio d'esame. Per la griglia di valutazione (v. all. 4).

Indice allegati

- All. 1a Griglia di valutazione Prima prova
- All. 1b Griglia di valutazione Prima prova
- All. 1c Griglia di valutazione Prima prova
- All. 2 Griglia di valutazione Seconda prova
- All. 3 Griglia di valutazione Terza prova
- All. 4 Griglia di valutazione Prova orale
- All. 5a Prima simulazione terza prova
- All. 5b Seconda simulazione terza prova
- All. 6 Tabella di corrispondenza voto-descrittori
- All. 7 Tabella criteri voto di comportamento
- All. 8 Relazioni singoli docenti

I.S.I.S. "Vittorio Fossombroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (comprensione del testo, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza ed ordine delle argomentazioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (analisi e interpretazione, autonomia e approfondimento dei contenuti, apporto critico, originalità) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scarsa; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

_____ /15
 Firma del Presidente

I.S.I.S. "Vittorio Fossubroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (aderenza alla consegna [lunghezza e titolo], presenza di elementi adeguati al genere testuale [citazioni]) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (articolazione chiara e ordinata del testo, equilibrio tra le parti, coerenza, assenza di contraddizioni e ripetizioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (corretta comprensione e utilizzo del dossier in rapporto al nucleo scelto, significatività degli elementi di conoscenza personali utilizzati in aggiunta alle fonti, efficacia complessiva del testi) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scarso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

_____ Firma del Presidente

Voto: _____ /15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: TEMA

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (aderenza alla traccia, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (Chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza e ordine delle argomentazioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTENZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (ampiezza delle argomentazioni, autonomia e approfondimento del contenuto, apporto critico) Max. 3,5 punti	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scarso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

Firma del Presidente

Voto: _____/15

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2018
SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE V SEZ.

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte prima (peso:.....%)	Totale punteggio pieno						Punteggio in percentuale						
SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte seconda (peso:.....%)	Totale punteggio pieno						Punteggio in percentuale						
Punteggio grezzo complessivo derivante dalla somma dei punteggi in percentuale													
(L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50)													Punteggio assegnato in 15/esimi

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: Insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2017/18

TERZA PROVA SCRITTA

Classe VB AFM

CANDIDATO/A

Cognome e nome

Materie	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
PUNTI	DIR	DIR	EC.POL.	EC.POL.	INGL	INGL	SPAG.	SPAG.	DIR	DIR	DIR	DIR	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	SPAG.	SPAG.	SPAG.	SPAG.
Materie																								
PUNTI 2																								
PUNTI 0																								
Totale punteggio tipologia B:								Totale punteggio tipologia C:																

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) govern. insufficiente	PUNTI (20%) zero	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2017/18
COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE V SEZ.

Cognome e nome

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	PUNTI
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	%
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%
Punteggio grezzo															
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50															
Punteggio totale in 30/esimi															

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità
 A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

ISIS "VITTORIO FOSSOMBRONI" GROSSETO
ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018
PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 **Sezione:** B AFM

Candidato: _____
(Cognome e nome)

Struttura:

- | | | |
|----|----------------------------|--------------------------|
| 8 | QUESITI A RISPOSTA SINGOLA | 8 righe massimo |
| 16 | QUESITI A SCELTA MULTIPLA | Una sola risposta esatta |

MATERIE:

DIRITTO
ECONOMIA POLITICA
LINGUA INGLESE
LINGUA SPAGNOLA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE:

**120 PUNTI CON TABELLA DI
CONVERSIONE A 15/15**

TEMPO MASSIMO CONCESSO:

90 minuti

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e del vocabolario di inglese e spagnolo monolingua.

Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla

Firma del candidato:.....

Grosseto, 17 marzo 2018

Ora consegna:

All. 5a

DIRITTO

- Illustra il referendum costituzionale precisando le circostanze in cui tale istituto trova applicazione.

- Distingui gli atti formalmente presidenziali dagli atti sostanzialmente presidenziali.

- L'art. 2 della Costituzione sancisce:
 - Il principio di democrazia rappresentativa
 - Il principio di uguaglianza sostanziale
 - La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo
 - i modi di acquisto della cittadinanza

- Un parlamentare, durante una votazione alla Camera, sceglie di votare in modo difforme dal gruppo parlamentare a cui appartiene. Lo può fare?
 - No, perché il suo mandato è imperativo ed egli non può separare il suo voto da quello di appartenenza politica
 - Sì, ma solo in casi molto circoscritti
 - Sì, solo per le votazioni segrete
 - Sì, sempre perché esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato

- La questione di fiducia può essere proposta:
 - dal Governo relativamente all'approvazione di un determinato provvedimento
 - dall'opposizione parlamentare
 - da un quinto dei componenti di una Camera
 - dal Presidente della Repubblica

- Non è ammesso il giudizio di legittimità costituzionale su:
 - Regolamenti
 - Leggi ordinarie
 - Decreti legge
 - Decreti legislativi

ECONOMIA POLITICA

- Confronta, in modo sintetico, pregi e difetti delle imposte dirette e indirette.

- Distingui i vari tipi di tributi.

- Un bene o servizio pubblico indivisibile:
 - Può essere offerto tanto da soggetti privati quanto da soggetti pubblici
 - Può essere offerto anche da soggetti pubblici per controllare e ridurre le esternalità negative
 - Può essere offerto soltanto dal soggetto privato
 - Può essere offerto soltanto dal servizio pubblico in quanto presenta le caratteristiche della non rivalità nel consumo e della non escludibilità

- La fiscalizzazione degli oneri sociali consiste:
 - Nel sistema di finanziamento ordinario della previdenza sociale
 - Nel finanziamento pubblico dei contributi obbligatori a carico delle imprese
 - Nell'incremento dei tributi a carico per i lavoratori
 - Nel finanziamento dei cosiddetti ammortizzatori sociali

- Secondo la teoria di Laffer:
 - Il gettito fiscale cresce proporzionalmente all'aumentare della pressione fiscale
 - Raggiunto un certo livello di pressione fiscale, il gettito fiscale rimane costante
 - Oltrepassato un certo livello di pressione fiscale, il gettito comincia a diminuire
 - Il gettito fiscale decresce all'aumentare della pressione fiscale

- I tributi sono entrate:
 - Originarie, coattive, di diritto pubblico, finali
 - Derivate, coattive, di diritto pubblico, finali
 - Derivate, non coattive, di diritto pubblico, finali
 - Derivate, coattive, di diritto privato, non finali

INGLESE

- What is branding?

- Why companies promote their products on the Internet?

- Transport by air:
 - Can transport almost unlimited weights
 - Is very fast over long distances
 - Is not expensive
 - Is not the fastest means of transports

- Direct debit is:
 - It is used when a person allows the bank to make regular payments from his current account
 - It's a service offered by forwarding agents
 - A method of payment
 - It's a kind of insurance

- A "Bear" is:
 - A document
 - A kind of stock
 - A dealer
 - A type of share

- An investor:
 - Can't be a bull
 - He isn't a shareholder
 - Doesn't need an intermediary
 - Buys and sells shares

SPAGNOLO

- Defina Cámara de Comercio Internacional. Explique sus objetivos.

- Defina la Bolsa de Valores. Explique su influencia en el desarrollo económico de un país.

- OPV y OPA son:
 - Incoterms
 - Medios de inversión
 - Índices bursátiles internacionales
 - Fondos de inversión y de pensión

- La adquisición o venta de acciones con la finalidad de recibir rentabilidad es:
 - Inversión
 - Liquidez aceptable
 - Valor bursátil
 - Rentafija

- Conocido también como nota de entrega o justificante de entrega es:
 - Arancel
 - Albarán
 - Factura
 - Cobro

- La remesa es:
 - La cantidad de mercancía que se envía en una vez
 - El transporte intermodal que une al menos dos medios de transporte
 - El riesgo de estar en un solo mercado
 - La estrategia de reducir los costos de producción

ISIS "VITTORIO FOSSOMBRONI" GROSSETO
ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018
SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 **Sezione:** B AFM

Candidato: _____

(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

MATERIE:

DIRITTO
ECONOMIA POLITICA
LINGUA INGLESE
LINGUA SPAGNOLA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI
CONVERSIONE A 15/15

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e del vocabolario di inglese e spagnolo monolingua.

Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla

Firma del candidato:.....

Grosseto, 20 aprile 2018

Ora consegna:

All. 5b

DIRITTO

- Esponi il principio di inamovibilità dei magistrati, sottolineando le motivazioni di tale garanzia.

- Riferisci delle funzioni del Sindaco come ufficiale di Governo.

- I gruppi parlamentari:
 - Sono raggruppamenti di deputati o di senatori istituiti per l'esame di proposte di legge in sede referente
 - Sono gruppi di parlamentari di entrambe le Camere dotati di particolari poteri di inchiesta
 - Sono gruppi di deputati o di senatori appartenenti a un medesimo partito
 - Sono raggruppamenti di parlamentari indipendenti dai partiti politici

- Il giudizio davanti alla Corte di Cassazione di regola è un giudizio:
 - Di secondo grado
 - Soltanto di merito
 - Soltanto di legittimità
 - Di legittimità e di merito

- Nelle materie di legislazione concorrente:
 - Possono emanare norme giuridiche indifferentemente lo Stato e le Regioni
 - Lo Stato deve fissare i principi generali
 - Le Regioni possono emanare norme giuridiche solo se non vi sono già norme statali
 - Lo Stato può emanare norme giuridiche solo se non ci sono già norme regionali

- Il "principio del giudice naturale" significa che:
 - Tutte le decisioni emesse dal giudice devono essere conformi al diritto naturale
 - Possono essere istituiti giudici straordinari soltanto per punire determinati reati
 - I giudici devono essere autonomi e indipendenti rispetto agli altri poteri dello Stato
 - Il giudice competente deve essere individuato in base a criteri oggettivi, di luogo e competenza

ECONOMIA POLITICA

- Definisci i concetti di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo.

- Qual è la funzione del Documento di economia e finanza (Def)?

- E' un esempio di spesa per trasferimenti:
 - Corrispettivo dell'appalto a un'impresa privata per la costruzione di un'opera pubblica
 - Contributo a fondo perduto per le imprese operanti in un determinato settore
 - Onorari a un professionista per una consulenza
 - Spese per la riscossione dei tributi

- Il comportamento del contribuente che aumenta i propri sforzi produttivi per compensare la riduzione di ricchezza dovuta al pagamento dell'imposta viene definito:
 - Traslazione in avanti
 - Risparmio d'imposta
 - Elusione
 - Rimozione positiva

- L'impegno:
 - è il momento in cui matura l'obbligo giuridico per lo Stato di effettuare un pagamento verso terzi, anche se non sono ancora stati individuati importo e persona del creditore
 - È la fase in cui si determina l'ammontare certo da pagare e viene individuato il soggetto creditore
 - È l'ordine trasmesso al Tesoriere di pagare il creditore
 - È la fase conclusiva in cui avviene il passaggio materiale delle somme, effettuato dalle Tesorerie o da altri agenti pagatori dello Stato

- L'elusione fiscale:
 - È penalmente sanzionata se il comportamento è doloso
 - È un fenomeno involontario
 - È detta anche risparmio d'imposta
 - Se accertata comporta l'obbligo di pagare per intero l'imposta elusa

INGLESE

- What is the Fair trade Mark?

- Describe the phenomenon of Ethical banking.

- Fair trade:
 - Is a trading partnership
 - Is a form of promotion
 - Doesn't consider less developed countries
 - Was born in the USA

- Micro finance:
 - Can't be implemented on the massive scale
 - Consists of making loans, generally less than 2000 \$
 - Doesn't take into consideration women
 - Is a kind of strategy

- Screening
 - Is a kind of an advertising strategy
 - Is one of the main strategies used in Ethical investment
 - With this approach some companies may be included because of their involvement in some kind of activities such as fur trade etc.
 - Doesn't take into consideration environmental factor

- United Kingdom
 - Is in the Atlantic Ocean
 - Include just Great Britain
 - Has a population of about 80 million people
 - Isn't an island

SPAGNOLO

- Defina Marketing. Incluya en la definición los siguientes elementos fundamentales: proceso, consumidor y fases.

- Defina Comercio Justo. Explique brevemente los criterios en los cuales se basa.

- Las empresas suelen enviar cartas de ofertas con varias finalidades. Señale cuáles.
 - Ampliar la cartera de clientes. Lanzar un nuevo producto. Contestar a una solicitud de información.
 - Saludar atentamente. Presentar personalmente un producto. Establecer una relación comercial permanente.
 - Solicitar un anuncio. Asesorar al anunciante. Supervisar su difusión.
 - Utilizar Folletos, Vallas y Prensa

- El cheque, el crédito documentario, la letra de cambio, la transferencia bancaria son:
 - Algunas formas de pago
 - Partes en una relación comercial
 - Formas de solicitud de presupuesto
 - Precios y plazos de pago y de entrega

- La Organización Mundial del Comercio (OMC):
 - Tramita la documentación necesaria para exportar o importar un producto, así como el pago de los aranceles y derechos arancelarios.
 - Ayuda al empresario a empezar y a mantener la actividad exportadora
 - Cubre los riesgos que puede correr la mercancía
 - Tutela y supervisa las normas mundiales por las que se rige el comercio entre las naciones

- Ordinaria o comercial, rectificativa, recapitulativa, consular, pro-forma son tipos de:
 - Compañías de seguros
 - Aduanas
 - Empresas
 - Facturas



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

<p>Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p>Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p>Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p>Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p>Capacità</p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p>Impegno</p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

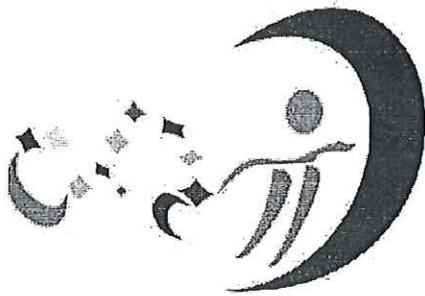
Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole



ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alternata Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

RELAZIONI

ALL.8

RELAZIONE FINALE CLASSE VB AFM
MATERIE: ITALIANO E STORIA
INSEGNANTE: ANTONELLA MORONI

La classe V[^] B AFM, composta da 21 alunni, si presenta decisamente disomogenea per interesse, preparazione di base, impegno e motivazione allo studio.

Un ristretto gruppo di alunni ha palesato partecipazione e impegno nel complesso costanti, mantenendo interesse e motivazione su livelli discreto-buoni; la maggioranza della classe, invece, ha avuto impegno e motivazione discontinui, espressi prevalentemente in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni; alcuni elementi, infine, hanno avuto impegno e motivazione scarsi, che solo saltuariamente hanno prodotto risultati sufficienti: gli appartenenti a tale gruppo non hanno dato concretezza e stabilità adeguate alle proprie acquisizioni e solo in parte stanno attivandosi in quest'ultimo periodo del Pentamestre.

Una parte degli alunni ha mostrato di essere dotata di autonomia nel metodo di studio e di:

- possedere abilità di scrittura globalmente adeguate nella gestione morfosintattica dell'elaborato scritto;
- saper gestire con sufficiente linearità e coesione la produzione orale e scritta.

Gli alunni che hanno cercato di mantenere costante la partecipazione, la responsabilità dell'impegno e la volontà di migliorare i propri risultati sono stati in grado di organizzare il lavoro personale e la loro preparazione, acquisendo una adeguata capacità di rielaborare i contenuti appresi e di analizzare i testi.

Nel corso dell'anno la classe ha conservato la propria eterogeneità nei risultati di profitto, nei ritmi di lavoro, nella responsabilità dell'impegno, aspetti, questi, che in qualche alunno si sono mantenuti costantemente poco efficaci.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche i livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano eterogenei:

- nell'orale di Italiano la maggioranza degli alunni si attesta su livelli globalmente sufficienti; qualche elemento ha conseguito livelli buoni che potenzialmente sono suscettibili di ulteriore miglioramento mentre vi è qualche alunno che ancora non esprime un impegno che permetta di ottimizzare energie e risultati;
- nella produzione scritta di Italiano qualche elemento si attesta su un livello discreto-buono; un gruppo è capace di produrre risultati globalmente sufficienti; alcuni, invece, stanno ancora lavorando per colmare le proprie lacune;
- a Storia qualche alunno si attesta su un livello buono, alcuni elementi possono raggiungere un livello globalmente discreto, un gruppo è di livello sufficiente mentre vi è a tutt'oggi qualche caso che ancora fatica ad orientarsi.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- La maggioranza degli alunni sa riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento di questo gruppo necessita di essere opportunamente guidato.

- Una parte degli alunni:

- * sa riassumere ed esporre in modo sufficientemente chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi;
- * sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno dei

programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline.

- Un gruppo ristretto di alunni:

- * sa gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati;
- * sa interpretare in modo corretto un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali, illustrandone l'oggetto e motivando l'obiettivo che si prefigge l'autore;
- * ha sviluppato capacità di analisi e di confronto abbastanza autonome;
- * sa pianificare le diverse operazioni della produzione di un testo sul piano logico – sequenziale.

CONTENUTI (in termini di moduli)

ITALIANO

- Giacomo Leopardi e le tre fasi del suo pessimismo;
- l'età del Positivismo (Positivismo: A. Comte; Evoluzionismo: Ch. Darwin, H. Spencer. Naturalismo: H. Taine, E. Zola. Verismo: G. Verga);
- la crisi dell'io (dandysmo, estetismo, scapigliatura, parnassianesimo. Il Decadentismo. Cenni sulla psicoanalisi. Il "superuomo" di F. Nietzsche);
- la letteratura straniera di fine Ottocento (Ch. Baudelaire, A. Rimbaud, P. Verlaine, O. Wilde);
- la letteratura italiana di fine Ottocento (G. D'Annunzio e G. Pascoli);
- l'alienazione dell'uomo nella società moderna (I. Svevo e L. Pirandello);
- la letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica (G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba *)

* Ad oggi rimangono ancora da svolgere Eugenio Montale ed Umberto Saba, che l'insegnante prevede di trattare ed esaurire entro il mese di maggio. L'insegnante si riserva altresì di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno scolastico firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

STORIA

- L'Italia post-unitaria e la politica della Destra storica;
- la Sinistra storica al potere (A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti);
- liberalismo, anarchismo, socialismo;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa;
- Italia ed Europa nel primo dopoguerra;
- i totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo sovietico e quadro di sintesi su Giappone e Spagna;
- la Cina di Chang Kai Shek e Mao Tse Tung;
- la seconda guerra mondiale;
- la guerra fredda e i suoi principali conflitti;*
- il secondo dopoguerra in Italia: la nascita dell'Italia democratica *(l'Italia repubblicana); §
- il disgelo. *

§ Per evitare sovrapposizioni e, al contempo, procedere alla trattazione di tematiche utili alla comprensione dell'attualità e allo svolgimento di tracce a carattere storico-politico-economico nella Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, per gli aspetti inerenti alla Costituzione italiana e all'ordinamento dello Stato si rimanda a quanto gli alunni hanno affrontato con il programma di Diritto.

*Ad oggi rimangono ancora da trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco; come già detto per Italiano, l'insegnante prevede di esaurire la trattazione degli argomenti entro il mese di maggio. Anche per Storia l'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

METODO - STRUMENTI

Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie deduttive/induttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di “feed-back” nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; schemi e mappe concettuali.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

I tempi di programmazione hanno subito rallentamenti a causa: della necessità di effettuare soste, approfondimenti e recupero in itinere quando si è reso necessario; dell’impegno discontinuo palesatosi in alcuni momenti dell’anno soprattutto in una parte degli alunni, unitamente alla loro difficoltà di sostenere tempi di lavoro idonei alla classe frequentata e di servirsi di un metodo di studio realmente produttivo.

A questi aspetti si aggiungono impegni e attività extracurricolari che hanno impegnato la classe in alcuni momenti dell’anno scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno ovviamente avuto una cadenza compatibile con quanto è stato espresso al punto precedente; complessivamente è stata rispettata una periodicità sufficientemente regolare nella loro somministrazione.

Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell’Esame di Stato, test semistrutturati di carattere sia storico che letterario nonché di analisi testuale.

La Simulazione della Prima Prova Scritta dell’Esame di Stato avrà luogo collegialmente il giorno 14 Maggio 2018.

Per la valutazione degli elaborati di Italiano l’insegnante si è servita delle griglie allegate alla presente relazione.

Grosseto, 15 Maggio 2018

prof.ssa Antonella Moroni

Relazione finale classe 5B indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: Lucia Andreuzza

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 studenti che hanno avuto me come insegnante solamente nell'anno scolastico corrente, precisamente a partire da fine Novembre 2017. Dal punto di vista didattico la classe non è omogenea, un gruppo ristretto di alunni ha dimostrato un interesse sempre attivo partecipando in maniera costante alle lezioni e studiando in maniera continua con risultati soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha invece dimostrato un impegno ed una partecipazione non appropriata. In linea generale, tutta la classe presenta lacune più o meno gravi, alla luce di questo di pari passo con la microlingua ho cercato, per quanto possibile, di rivedere le parti riguardanti la grammatica e questo ha portato, in alcuni casi, risultati soddisfacenti nel momento in cui veniva valutata la preparazione durante una verifica orale o scritta. Per quel che concerne la disciplina, la maggior parte degli alunni ha spesso dimostrato un atteggiamento poco maturo e alquanto "chiassoso" costringendomi a ripetuti richiami all'attenzione durante lo svolgimento delle lezioni. Dal punto di vista umano il rapporto è sempre stato disteso e basato sul rispetto reciproco.

Conoscenze:

Le conoscenze riguardanti gli argomenti trattati sono state acquisite ad un livello sufficiente. Nei limiti del possibile si è cercato di approfondire le conoscenze grammaticali e le strutture linguistiche.

Competenze e Capacità

Le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico sono state acquisite ad un livello sufficiente.

La capacità di esprimere opinioni o di disquisire sugli argomenti trattati ha raggiunto, in linea generale, un livello appena sufficiente.

La capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti trattati, con una pronuncia corretta, proprietà lessicali e capacità di collegamenti è stata raggiunta a livello appena sufficiente.

Metodologia:

La metodologia di insegnamento si è basata principalmente sulla presentazione degli argomenti proposti in L2 con un'attenzione particolare alla pronuncia e all'acquisizione dei vocaboli specifici. Rielaborazione orale e scritta in classe degli argomenti.

Strumenti e mezzi

Libro di testo, appunti e vocabolario on-line.

Verifiche e strumenti di valutazione

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite somministrazione di domande a risposta multipla e/o risposta aperta riguardanti gli argomenti trattati in modo da poter verificare la capacità di comprensione e produzione della lingua, mentre le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in L2.

Contenuti

Unità 1 Commerce and e-commerce

Unità 2 Business organisation

Unità 3 International trade

Unità 4 Transport

Unità 5 Banking

Unità 6 Finance

Unità 7 Marketing and advertising

Unità 8 Green economy

Unità 9 Globalisation

Cultural profile

Unità 2 Land and climate UK-US

Unità 3 People and history

Grosseto, 15 Maggio 2018

Prof.ssa Lucia Andreuzza

Disciplina: MATEMATICA APPLICATA **DOCENTE:** prof. Paolo Falchi

CLASSE: 5[^] B afm

a.s. 2017 – 2018

La quasi totalità degli studenti della classe sono stati miei alunni nel biennio e già allora avevano evidenziato una certa apatia e pigrizia nell'apprendimento, un atteggiamento riscontrato anche nel corso di quest'anno scolastico. La maggioranza degli studenti si è limitata ad una partecipazione solo recettiva manifestando anche un impegno non sempre adeguato nel lavoro a casa. Studiando in modo discontinuo e solo in vista delle prove, la preparazione di buona parte della classe si presenta decisamente frammentaria. Solo poche individualità coniugando le proprie capacità logico-deduttive con un certo impegno, interesse e senso critico, hanno ottenuto risultati apprezzabili. Comunque i ragazzi si sono sempre dimostrati rispettosi ed educati e le lezioni si sono svolte in un clima disteso e sereno.

I **contenuti** trattati in questa classe sono stati i seguenti:

- Funzioni in una e due variabili anche vincolate
- Elementi di statistica
- Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza e incertezza con effetti immediati e differiti

Le **competenze** e le **conoscenze** che gli studenti hanno mediamente raggiunto possono essere così sintetizzate:

- Saper definire e riconoscere una funzione reale $Y=f(x)$ e $Z = f(x, y)$ e saper trovare massimi e minimi di semplici funzioni
- Saper rappresentare graficamente un insieme di dati statistici, saper utilizzare i principali valori di sintesi
- Saper risolvere semplici problemi di Programmazione Lineare con il metodo grafico
- Conoscere scopi e metodi della ricerca operativa. Saper risolvere semplici problemi di scelte con effetti immediati e differiti in condizioni di certezza e di incertezza.

Per quanto riguarda i **metodi** si è fatto ricorso a lezioni frontali per introdurre e sistematizzare gli argomenti, lezioni partecipate, esercitazioni. Si è privilegiata la parte relativa alla soluzione pragmatica, non curando, forse nel modo dovuto, il linguaggio tecnico ed il formalismo dei vari problemi.

L'insegnamento ha avuto preminentemente un contenuto applicativo ed è stato condotto prevalentemente presentando problemi che documentassero le applicazioni della materia a situazioni reali ed in modo particolare al mondo economico-aziendale.

Si è cercato di interessare gli allievi, stimolandoli ad elaborare un procedimento risolutivo e formulare ipotesi ricorrendo alle conoscenze possedute ed all'intuizione, favorendo la creazione di una base di conoscenze strutturali senza insistere sulla memorizzazione di formule e procedure.

Sono state effettuate periodiche verifiche formative e sommative. Le prime specialmente sotto forma di test, esercizi e domande flash a campione per evidenziare le difficoltà incontrate dagli studenti e consentire di graduare gli eventuali interventi di recupero. Per le verifiche sommative si è fatto particolarmente uso di esercizi e questionari a risposta multipla e breve che sono stati puntualmente corretti e commentati in classe.

Per quanto riguarda la **valutazione** si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eventuale eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è anche preso in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso oltre a considerare il livello di partenza.

Grosseto, lì 15 Maggio 2018

prof. Paolo Falchi

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Nicola Stagnaro

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è formata da ventuno alunni di cui 9 femmine e 12 maschi.

Inizialmente l'insegnante ha trovato una classe scarsamente abituata al lavoro in palestra e scostante nel seguire le lezioni proposte; con il passare del tempo, invece, la maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente di rendimento.

Alla luce di queste considerazioni la classe può essere divisa in due gruppi: il primo, più numeroso, ha partecipato con costanza ed attenzione durante tutte le lezioni svolte, un secondo gruppo che, al contrario, ha partecipato in modo passivo alle attività proposte.

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati raggiunti da tutta la classe. Il profitto è complessivamente molto buono, anche se permangono situazioni poco al di sopra della sufficienza per i motivi evidenziati in precedenza.

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

- **COMPETENZA 1**: utilizzare efficacemente le proprie capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute n. 1, 2, 3, 4
- **COMPETENZA 2**: acquisire il linguaggio preciso della disciplina, conoscenza delle attrezzature sportive, loro utilizzo. MODULI n. 1, 2, 3, 4
- **COMPETENZA 3**: utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione MODULI n. 2, 3
- **COMPETENZA 4**: conoscere i regolamenti tecnici degli sport trattati, saper collaborare in modo positivo nel gruppo squadra, essere in grado di svolgere il ruolo di arbitraggio MODULI n. 3
- **COMPETENZA 5**: riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere. Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile le regole per la prevenzione agli infortuni e per l'assistenza di un compagno in condizioni di necessità MODULI n. 1, 3, 4.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO
- 2. CONSOLIDAMENTO E RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI
- 3. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
- 4. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

MODULO DISCIPLINARE n. 1: miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare)

- Abilità/capacità : Acquisire abilità motorie che permettano di padroneggiare al meglio situazioni inconsuete della vita di movimento; saper verificare le proprie capacità ed il lavoro svolto; saper ascoltare e comprendere una proposta data
- Descrittori: Saper distinguere le varie strutture ossee e muscolari coinvolte in un esercizio; riconoscere l'attrezzatura presente in palestra e il loro utilizzo; saper distinguere le diverse andature
- Conoscenze: Conoscenza delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare); conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi che si utilizzano; conoscenza del linguaggio preciso della disciplina; conoscenza di sé e delle proprie possibilità; conoscenza delle strutture ossee e muscolari maggiormente coinvolte nell'attività fisica; conoscenza dei meccanismi respiratori
- Contenuti: Utilizzo di percorsi ad ostacoli e circuit training - Esercizi a carico naturale - Esercizi con l'utilizzo di piccoli e/o grandi attrezzi - Esercizi di stretching - Vari tipi di corse ed andature - Vari tipi di lanci con palloni di diverse dimensioni - Cenni di anatomia umana .

MODULO DISCIPLINARE n. 2: saper coordinare gli schemi motori di base a condotte motorie di

crescente difficoltà.

- Abilità/capacità: Saper coordinare gli schemi motori di base a condotte motorie di crescente difficoltà; saper portare a termine in maniera efficace un compito; saper ascoltare e comprendere una proposta data; saper condividere e costruire un lavoro con l'altro.
- Descrittori: Saper distinguere le varie strutture ossee e muscolari coinvolte in un esercizio; riconoscere l'attrezzatura presente in palestra e il loro utilizzo; saper distinguere le varie parti del corpo
- Conoscenze: Conoscenza delle capacità coordinative; conoscenza del ritmo individuale e personale, del ritmo degli altri; conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi che si utilizzano; conoscenza di sé e delle proprie possibilità; conoscenza delle strutture ossee e muscolari maggiormente coinvolte nell'attività fisica
- Contenuti - Utilizzo di percorsi e circuiti - Esercizi a carico naturale a corpo libero - Esercizi con l'utilizzo di piccoli e/o grandi attrezzi - Esercizi di varia ampiezza, ritmo, in situazioni spaziotemporali diverse - Esercizi di equilibrio - Appunti e spiegazioni dei gruppi muscolari maggiormente coinvolti nell'esecuzione degli esercizi e loro struttura ossee.

MODULO DISCIPLINARE n. 3: conoscenza e pratica delle attività sportive

- Abilità/capacità: Riuscire a migliorare sia l'aspetto pratico della prestazione, sia la consapevolezza del gesto saper ascoltare, comprendere una proposta data; saper partecipare in modo attivo ai giochi sportivi e non, cercando di migliorare la socializzazione e il senso civico; saper utilizzare vari codici espressivi combinando la componente comunicativa e quella estetica.
- Descrittori: Saper distinguere le regole del gioco in base all'attività proposta; riconoscere l'attrezzatura necessaria alle le varie discipline sportive praticate
- Conoscenze: Conoscenza delle regole e pratica delle attività sportive proposte; conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi; conoscenza del linguaggio preciso della disciplina; conoscenza di sé e delle proprie possibilità
- Contenuti - Esercizi individuali, a coppie e in piccoli gruppi - Esercizi con l'utilizzo di piccoli e/o grandi attrezzi - Corse veloci con o senza ostacoli - Esercizi per allenare il salto

in lungo - Esercizi per la staffetta Pallacanestro - Pallavolo - Calcio a 5

TEMPI DI SVOLGIMENTO: Tutto l'anno scolastico

MODULO DISCIPLINARE n. 4: conoscenza delle informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Abilità/capacità: saper utilizzare l'attrezzatura presente in palestra e nei campi sportivi in maniera cosciente e corretta, comprendere l'uso corretto dell'attività fisica con una alimentazione adeguata per il benessere psicofisico
- Descrittori: distinguere le informazioni date distinguere le sostanze lecite da quelle illecite distinguere le varie parti del corpo umano
- Conoscenze: informazioni sulla tutela della salute; come si prevencono gli infortuni Sostanze e metodi proibiti; nozioni sul corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere; nozioni sulla prevenzione agli infortuni; cenni di anatomia umana.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: numero 10 di ore

OBIETTIVI MINIMI: Saper distinguere le varie parti del corpo, sufficiente acquisizione degli schemi motori di base, conoscenza generale di almeno una disciplina sportiva, sufficiente integrazione nel gruppo classe, socializzazione, saper ascoltare, rispetto delle persone e dell'ambiente.

METODOLOGIA: metodo globale e in parte analitico, lezione interattiva, frontale, di gruppo, di coppia, lavoro individualizzato, scoperta guidata.

VERIFICA E VALUTAZIONE: all'inizio si valuteranno le capacità motorie dei ragazzi attraverso l'utilizzo di circuiti e, per chi è esonerato dall'attività pratica interrogazione o test d'ingresso a risposta multipla e/o aperta. In seguito ogni alunno verrà osservato attentamente nel corso della lezione e tempestivamente corretto; si utilizzeranno test motori, percorsi, circuiti e test scritti a risposta multipla e aperta, interrogazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: palestra, campo sportivo, attrezzi codificati e non.

in lungo - Esercizi per la staffetta Pallacanestro - Pallavolo - Calcio a 5

TEMPI DI SVOLGIMENTO: Tutto l'anno scolastico

MODULO DISCIPLINARE n. 4: conoscenza delle informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Abilità/capacità: saper utilizzare l'attrezzatura presente in palestra e nei campi sportivi in maniera cosciente e corretta, comprendere l'uso corretto dell'attività fisica con una alimentazione adeguata per il benessere psicofisico
- Descrittori: distinguere le informazioni date distinguere le sostanze lecite da quelle illecite distinguere le varie parti del corpo umano
- Conoscenze: informazioni sulla tutela della salute; come si prevencono gli infortuni Sostanze e metodi proibiti; nozioni sul corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere; nozioni sulla prevenzione agli infortuni; cenni di anatomia umana.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: numero 10 di ore

OBIETTIVI MINIMI: Saper distinguere le varie parti del corpo, sufficiente acquisizione degli schemi motori di base, conoscenza generale di almeno una disciplina sportiva, sufficiente integrazione nel gruppo classe, socializzazione, saper ascoltare, rispetto delle persone e dell'ambiente.

METODOLOGIA: metodo globale e in parte analitico, lezione interattiva, frontale, di gruppo, di coppia, lavoro individualizzato, scoperta guidata.

VERIFICA E VALUTAZIONE: all'inizio si valuteranno le capacità motorie dei ragazzi attraverso l'utilizzo di circuiti e, per chi è esonerato dall'attività pratica interrogazione o test d'ingresso a risposta multipla e/o aperta. In seguito ogni alunno verrà osservato attentamente nel corso della lezione e tempestivamente corretto; si utilizzeranno test motori, percorsi, circuiti e test scritti a risposta multipla e aperta, interrogazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: palestra, campo sportivo, attrezzi codificati e non.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V B AFM - A.S. 2017/2018

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Antropologico essenziale	- Le domande di senso	- Costruire un'antropologia coerente	- Sapersi porre domande di senso
	- L'identità dell'uomo	- Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini	- Saper compiere autonome scelte etiche e religiose
	- Tensione finito/infinito	- Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane	- Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui
	- Creazione-Peccato Redenzione	- Motivare scelte ed azioni morali e religiose	- Saper agire moralmente
Storico Fenomenologico	- Etica	- Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	
	- Natura per l'atto di fede		
	- Storia delle religioni	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica)
	- Storia della Chiesa	- Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato	- Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana
Biblico teologica	- Sociologia religiosa	- Interpretare fenomeni storici e sociali	- Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
	- Effetti storico-culturali della religione	- Riconoscere fattori e motivazioni religiose	
	- Antico e Nuovo Testamento	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero)	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie
	- Dio Trinità		

- Il mistero di Gesù Cristo
- Incarnazione/Rivelazione
- Chiesa
- Sacramenti
- Escatologia
- Leggere e interpretare il testo sacro
- Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica
- Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica
- scelte
- Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- La questione ecologica
- L'etica della vita

- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezza fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo

processo di formazione individuale e sociale;

- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

Grosseto, 15 maggio 2018

Prof.ssa Rossana Mambrini

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

INSEGNANTE: Eleonora Ortiz

LIBRO DI TESTO: ¡Tratohecho!, di Laura Pierozzi, Ed. Zanichelli-Lingue

RELAZIONE

La classe 5B (Amministrazione, Finanza e Marketing), composta da 21 alunni, è stata seguita dalla sottoscritta fin dal quarto anno del corso di studi. Quest'ultimo anno sono stati svolti esclusivamente argomenti di indirizzo (Administración, Finanza y Marketing. Español en el mundo de los negocios), con l'obiettivo di arricchire aspetti come il lessico, la correttezza nella comunicazione scritta e orale e l'approfondimento di argomenti relativi al mondo del commercio. Lo svolgimento del programma ha privilegiato comunque l'aspetto linguistico comunicativo rispetto a quello contenutistico.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda sia la preparazione di base della lingua che la motivazione allo studio:

- Una parte della classe ha mantenuto costante la partecipazione, l'impegno e il buon livello dei risultati, dando chiari segni di responsabilità e di precisione nell'organizzazione del proprio studio; di conseguenza le competenze acquisite da parte di questo gruppo di studenti sono state abbastanza soddisfacenti e il loro profitto si è mantenuto su un livello al di sopra della sufficienza. La frequenza di questa parte della classe è stata generalmente assidua.
- Un'altra parte della classe ha mostrato interesse in maniera meno costante e con minore autonomia, sia per quel che riguarda le attività svolte in classe che per lo studio, indirizzato alla valutazione. Alcuni di questi elementi avevano raggiunto un buon livello durante il trimestre, livello che è stato peggiorato durante il pentamestre, aggravato in alcuni casi da una frequenza saltuaria o comunque condizionata da entrate posticipate o uscite in anticipo.
- Infine, alcuni elementi si sono dimostrati, durante quasi tutto il percorso, meno capaci di operare in maniera continua e in modo autonomo su aspetti linguistici come la produzione scritta e orale o su argomenti proposti del programma. Ciò è stato dovuto in alcuni casi a mancanze pregresse riguardanti la lingua o in altri semplicemente al fatto che questa stessa mancanza di autonomia si è verificata anche su aspetti formativi come attenzione e partecipazione in classe, puntualità e frequenza alle lezioni.

Dal punto di vista disciplinare non si sono mai presentati problemi particolari e questo ha contribuito a portare avanti il lavoro con serenità e sufficiente produttività. Il programma è stato sviluppato secondo la programmazione preventivata, avvalendosi del libro di testo e di altri riferimenti forniti agli alunni.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti comuni agli argomenti programmati nei cinque moduli (unità 4,5,6,7,8 del libro di testo):

- imparare lessico ed espressioni utili per comprendere e comunicare nelle diverse situazioni della vita aziendale
- consolidare e approfondire la conoscenza delle strutture grammaticali
- avvicinarsi al mondo dell'impresa, alle istituzioni economiche, alla società e alla situazione economica della Spagna

CONOSCENZE:

- El marketing. Productos y precios. Empresas y promociones. La publicidad. Lanzar un producto. El anuncio publicitario.
- El comercio y la distribución. La franquicia. El comercio por internet. El comercio justo. Las relaciones comerciales. Las formas de pago.
- Las Cámaras de Comercio Locales. La Cámara de Comercio Internacional. Las Aduanas. La Bolsa. Los Índices bursátiles. Las inversiones. Ventas y exportaciones. Transportes, embalajes, entes. Documentación. Incoterms.
- La atención al cliente. Malos servicios y sus consecuencias. Los Seguros. La garantía.
- Bancos y Cajas de ahorros. Productos financieros. Microcréditos. La Banca Ética. Bancos online. Los servicios de los bancos. Hipotecas y deudas.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative a:

- l'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la comunicazione scritta e orale in L2 spagnola, riguardante gli argomenti trattati (lanzamiento de un producto, venta, compra, exportación, malos servicios y Banco)
- la capacità di argomentazioni di carattere commerciale in L2 spagnola
- la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti del programma con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti
- la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento commerciale approfonditi dal libro di testo
- la capacità di scrivere lettere e documenti commerciali

METODI / STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Lavoro individuale o di gruppo: produzioni scritte, produzioni orali, elaborazione di materiale in L2.
- Approfondimenti individuali

La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione di ogni unità seguendo questo schema: studio del lessico in modo partecipativo, con i rispettivi esercizi di diverse tipologie; elaborazione scritta/orale applicativa del lessico (lettere, documenti, dialoghi, situazioni); lettura e comprensione degli argomenti "para profundizar" (per esposizioni individuali ed interrogazioni) con rielaborazione sia orale che scritta.

I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo e il traduttore.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti in ogni unità.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite: comprensione di testi di argomento commerciale con domande aperte; verifiche di simulazione di terza prova di esame di stato, con domande aperte e chiuse; produzione scritta (elaborazione di diverse tipologie di lettera commerciale, completamento dei dialoghi o situazioni).

CONTENUTI / TEMPI

MODULO 1: (settembre/ottobre)

- El Marketing. Productos y precios. Empresas y promociones. La publicidad. Lanzar un producto. El anuncio publicitario.

La carta de oferta. El folleto.

Promover un producto.

MODULO 2: (novembre/diciembre)

- El comercio y la distribución. La franquicia. El comercio por Internet. El comercio justo. Las relaciones comerciales. Las formas de pago.
- La carta de solicitud de información. La carta de presupuesto. La carta de pedido.
- Pedir información y comprar un producto.

MODULO 3: (gennaio/febbraio)

- La Cámara de Comercio Internacional. Las Cámaras de Comercio locales. Las aduanas. La bolsa. Los índices bursátiles. Las inversiones. Ventas y exportaciones. Embalajes y transportes. Incoterms. Entes comerciales. La documentación.
- El presupuesto. La orden de pedido. El albarán. La factura.
- Vender un producto. La negociación.

MODULO 4: (marzo/aprile)

- La atención al cliente. Los seguros. Consecuencias de los malos servicios. La garantía.
- Acuse de recibo. La carta de reclamación y su respuesta.
- Quejarse por un mal servicio. Reaccionar ante las quejas.

MODULO 5: (maggio)

- *Bancos y Cajas de Ahorros. Productos financieros. Los microcréditos. La Banca Ètica. Bancos online. Los servicios de los Bancos. Hipotecas y deudas.
- *El aviso de vencimiento. Las cartas de cobro y reclamar pagos. Pedir información sobre productos bancarios: rellenar formularios y encuentro con el responsable.

*Rimangono ancora da trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco. L'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno.

Grosseto, 15 Maggio 2018

Prof.ssa Eleonora Ortiz

Disciplina: *ECONOMIA AZIENDALE*

RELAZIONE FINALE

- ◇ Insegnante: **Prof. ssa Maria Patrizia Cassisa**
- ◇ Materia: *Economia aziendale*
- ◇ Classe: V B AFM
- ◇ A.S. 2017/2018

La scrivente è stata la docente della classe negli ultimi due a.s. ed ha quindi potuto apprezzare i progressi che ciascuno degli alunni ha manifestato, in funzione dell'impegno profuso.

Lo studio è stato spesso limitato all'attività svolta a scuola, per cui la frequenza è stata un elemento assolutamente indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Gli studenti non sempre hanno avuto un comportamento corretto e la partecipazione e l'impegno non sempre, e non per tutti gli alunni, sono stati a livelli sufficienti per l'intero arco dell'anno. Si sono spesso notati periodi di difficoltà, dovuti presumibilmente agli accresciuti carichi di lavoro dell'ultimo anno di corso, ed i risultati raggiunti possono essere considerati solo nel complesso abbastanza soddisfacenti.

E' evidente che ci sono alcuni alunni il cui profitto testimonia incertezze. Ciò è dovuto nella maggioranza dei casi ad un impegno piuttosto frammentario e solo per pochi elementi a concrete difficoltà manifestatesi soprattutto in alcune parti di programma in cui l'aspetto tecnico della disciplina è più pesante, rispetto a quelli in cui la trattazione è più ampia anche se meno ripetuta nel corso dei cinque anni (per esempio, riguardo alla programmazione, alla contabilità gestionale ed al marketing).

Soltanto pochi alunni hanno ottenuto una concreta rielaborazione delle proprie conoscenze ed abilità, la qual cosa è ottenibile solo con il lavoro individuale svolto sotto il continuo controllo dell'insegnante.

Ciò spiega il fatto che, ad oggi, senza entrare in dettagli che saranno individuabili dalle risultanze degli scrutini, la classe si presenta con un andamento del profitto estremamente vario, con pochi alunni la cui preparazione si colloca ad un livello discreto, al di sopra della sufficienza.

Per la generalità della classe, si è reso necessario effettuare ad inizio anno una prima opera di recupero ed approfondimento di argomenti assolutamente propedeutici per affrontare il programma della classe quinta. Quindi una prima parte dell'anno scolastico è stata spesa per portare gli alunni nelle condizioni indispensabili per poter svolgere consapevolmente le parti più qualificanti

dell'ultimo anno di corso. Il lavoro sugli argomenti di quinta è dunque iniziato lievemente in ritardo, poiché la docente ha sempre preferito dare agli alunni tutto il tempo e tutti gli strumenti per comprendere pienamente gli argomenti trattati, anziché procedere speditamente. Ciò avrebbe comportato l'ulteriore allargamento dei divari di conoscenze e di competenze peraltro già esistenti tra gli alunni.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti ha risentito inoltre delle interruzioni dell'attività didattica dovute in parte all'orientamento scolastico in uscita ed anche alle giornate di sospensione dell'attività didattica per "ponti" e per altre attività organizzate nel plesso scolastico. A questo proposito parte dei moduli finali, relativi alla Pianificazione strategica e la programmazione aziendale, ed alle aziende bancarie, non sono stati ancora completati. Rimane, alla data di redazione di questo documento, da trattare l'argomento relativo alle operazioni bancarie. E' tuttavia, intenzione del docente lavorare su tali contenuti nelle prossime settimane, prevedendo verosimilmente, una trattazione solo per grandi linee, ma con l'intento di offrire, comunque, agli studenti un quadro completo della gestione di impresa.

MODULO 1

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO -AMBIENTALE

CONOSCENZE:

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici.

Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

COMPETENZE e CAPACITA':

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni. Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami tra le poste. Interpretare le

informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e della disponibilità monetaria netta.

MODULO 2

LA FISCALITA' DELL'IMPRESA

CONOSCENZE:

Concetto di reddito fiscale, criteri fiscali di valutazione. Divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

COMPETENZE e CAPACITA':

Individuare le divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Distinguere, ai fini civilistici, le divergenze permanenti da quelle temporanee. Individuare alcuni componenti positivi e negativi di reddito fiscale. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico. Redigere le scritture contabili relative alle imposte

MODULO 3

LA CONTABILITA' GESTIONALE

CONOSCENZE:

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. L'imputazione dei costi indiretti con diversi criteri: base unica, multipla e l'ABC. Contabilità a direct costing e a full costing: differenze sulla valutazione delle rimanenze. L'analisi dei costi e le scelte di convenienza come Make or Buy e accettazione nuovi ordini.

COMPETENZE e CAPACITA':

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto.

MODULO 4

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

CONOSCENZE:

La gestione strategica e le sue fasi, definizione degli obiettivi. Il ciclo di vita del prodotto. Posizionamento strategico dell'impresa. La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti. Il concetto e caratteristiche del sistema di reporting.

COMPETENZE e CAPACITA':

Individuare le caratteristiche delle informazioni; Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale; Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi risultati; Descrivere i diversi significati del termine costo; Classificare i costi aziendali; Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi; Calcolare i margini di contribuzione; Applicare diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo; Calcolare le configurazioni di costo; Calcolare il costo del prodotto su base unica e multipla; Distinguere i centri di costo; Individuare le fasi della determinazione del costo del prodotto; Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo; Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata; Individuare le decisioni che vengono supportate dalla contabilità gestionale; Calcolare il costo suppletivo; Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna; Individuare gli obiettivi della BEA; Calcolare il punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente; Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale; Applicare i metodi del direct costing e full costing; Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno (SWOT Analysis); Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale; Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale; Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico (report operativi, direzionali, strategici); Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget; Redigere i budget settoriali; Redigere il budget economico (operativo); Redigere l'analisi degli scostamenti di costo: volume di produzione, prezzo e rendimento fattori produttivi.

MODULO 5

LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER I RISPARMIATORI

CONOSCENZE:

I finanziamenti bancari alle imprese; Il fido bancario; L'apertura di credito; Il portafoglio salvo buon fine (accredito diretto in conto corrente e solo cenni al conto anticipo); Gli anticipi su fatture e il factoring; cenni; Il leasing; I Mutui

COMPETENZE e CAPACITA':

Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento; Individuare le diverse tipologie di fido bancario; Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente; Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido; Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle principali operazioni bancarie

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Per ciò che concerne i contenuti disciplinari ed i relativi tempi di realizzazione, come già detto si è operato all'inizio dell'a.s. con lezioni di recupero di argomenti ritenuti prerequisiti essenziali per affrontare l'ultimo anno di corso. Poi si sono affrontati i moduli facendo ampio ricorso al libro di testo.

Rispetto a quanto preventivato ad inizio anno, ci sono da dire alcune cose.

Innanzitutto, non sarà possibile svolgere in maniera approfondita il modulo dedicato alle aziende bancarie. Infatti, considerate le difficoltà già incontrate nell'affrontare le parti "canoniche" del programma, in relazione alle quali molti sono stati i motivi di rallentamento, recupero e consolidamento, tale argomento avrebbe necessitato di una disponibilità di tempo ben più ampia.

La scrivente conta di svolgere questa parte del programma, almeno in forma minima, nell'ultimo mese di lezione. Ovviamente, si rinvia al programma svolto che sarà allegato al materiale fornito alla Commissione dopo il termine effettivo delle lezioni.

Considerando che alla data di approvazione del Documento di cui questa relazione fa parte mancano ancora circa 4 settimane di lezione, perciò circa 30 ore, il tempo a disposizione consentirà di effettuare la parte mancante del programma.

METODOLOGIE:

Il traguardo formativo che ci si è prefissati consisteva nell'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e di abilità tali da metterli nelle migliori condizioni possibili per la soluzione di problemi e per la gestione delle informazioni. Si è inteso far acquisire agli alunni un ampio e

articolato quadro conoscitivo dell'azienda visto in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge ed alle esigenze informative per la programmazione ed il controllo della gestione. Una metodologia coerente con tale obiettivo è stata quella di favorire l'apprendimento di conoscenze partendo per quanto possibile da situazioni concrete, semplici e stimolanti. Perciò si è cercato di privilegiare tale metodo di lavoro (metodo induttivo) pur reputando valide e pienamente utilizzate le altre modalità, come la lezione frontale, la lezione partecipata ed il lavoro di gruppo. In particolare, la soluzione guidata di esercizi è stata ampiamente utilizzata in relazione ad argomenti, quali la rielaborazione e l'analisi di bilancio, che si prestano molto bene al caso.

Le attività di recupero per gli alunni che hanno manifestato difficoltà nel processo di apprendimento sono state svolte in modo continuo, dando il più ampio spazio possibile allo svolgimento in classe degli esercizi e dedicando con notevole frequenza, per non dire continuità, il tempo necessario alla ripetizione di argomenti già proposti.

MATERIALI DIDATTICI:

Quali mezzi didattici per il raggiungimento degli obiettivi, è stato utilizzato il libro di testo (*"Entriamo in azienda oggi. Volume 3"*, Ed. Tramontana, AA.VV.).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate prove scritte ed orali. Suddividendole per periodi, ecco la seguente tabella riassuntiva:

Tipo di prova	1° Trimestre	2° Pentamestre
Scritto	2	3
Orale	1	2

L'asterisco sta ad indicare che, alla data di redazione del presente documento, una prova deve ancora essere effettuata. Quanto ai criteri di valutazione, si è fatto costante riferimento alla griglia approvata in sede di programmazione da parte del Consiglio di Classe, la quale è già riportata in altra parte del presente Documento.

Grosseto, 15 Maggio 2018

Firma del Docente

Prof.ssa Maria Patrizia Cassisa

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017/18

Docente	Righelli Monica
Materia	Diritto
Classe	5° B AFM

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B AFM, costituita da 21 studenti, è stata attribuita alla docente nel presente anno per la disciplina Diritto.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nell'attività di consolidamento individuale non sono stati omogenei. Una parte degli alunni si è distinta per interesse e spirito collaborativo, mentre altri hanno partecipato in modo superficiale, con un impegno alterno e finalizzato ai momenti di verifica.

Conseguentemente i livelli e la qualità dell'apprendimento sono risultati differenziati.

Gli studenti che hanno dimostrato un comportamento responsabile ed impegnato hanno sviluppato buone capacità di collegamento e di analisi critica dei contenuti, conseguendo risultati buoni e talora eccellenti.

Per altri alunni, pur dotati di buone competenze di base, i risultati avrebbero potuto essere migliori ma sono stati condizionati dall'impegno individuale non sempre adeguato e costante e da una partecipazione talora superficiale. I risultati raggiunti sono comunque sufficienti o discreti.

In alcuni casi, l'impegno saltuario e finalizzato al superamento delle prove di verifica ha comportato il conseguimento di un profitto di mera sufficienza,

Permangono, per alcuni, difficoltà nell'esposizione orale e scritta, legate ad una scarsa padronanza linguistica generale, giuridica ed economica in particolare, che possono, a volte, condizionare la valutazione, e alcune lacune nel metodo di studio che si ripercuotono sulla preparazione, in particolare per ciò che riguarda la rielaborazione personale e non manualistica dei contenuti.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti è stato rallentato dal numero elevato di ore destinate ad attività di orientamento in uscita e altre attività organizzate nel plesso scolastico che hanno frammentato l'attività didattica.

CONOSCENZE

Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale

Conoscere la differenza fra forma di governo parlamentare e presidenziale, con particolare riferimento al rapporto di fiducia

Conoscere i lineamenti dei principali modelli di sistemi elettorali

Conoscere la composizione e delineare le funzioni degli organi costituzionali

Distinguere i concetti di decentramento e autonomia

Riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista

Conoscere gli elementi costitutivi degli enti territoriali

Conoscere i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Riconoscere le fasi di costituzione dell'Unione Europea.

Conoscere la composizione e la funzione degli organi comunitari.

Conoscere le principali fonti del diritto europeo

COMPETENZE E CAPACITA'

Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte

Comprendere i rapporti che nel disegno costituzionale intercorrono fra i diversi organi

Comprendere la rilevanza del rapporto di fiducia che lega tra loro Parlamento e Governo e la necessità di una continua verifica dello stesso

Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano

Comprendere la funzione della giustizia costituzionale

Comprendere le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo quinto della Costituzione

Comprendere natura e funzioni della PA

Interpretare il significato politico dell'integrazione europea

Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina

Saper reperire in modo autonomo le fonti

CONTENUTI

Modulo 1. COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Le diverse forme di Governo, in particolare i caratteri della forma parlamentare.

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura.

I principi fondamentali: democrazia, tutela dei diritti inviolabili dell'uomo, solidarietà, uguaglianza, principio lavorista, autonomia e decentramento, laicità, internazionalismo.

I diritti civili; libertà personale, libertà di riunione e associazione, manifestazione del pensiero.

Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

I diritti politici: il diritto di voto e il corpo elettorale, i partiti politici, i sistemi elettorali, gli istituti di democrazia diretta.

Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, la legislatura, la posizione dei parlamentari, l'organizzazione delle Camere, la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, la funzione di controllo politico, la funzione ispettiva.

Il Governo: la formazione del Governo, il rapporto di fiducia e la crisi di Governo, struttura e poteri del Governo, l'attività normativa del Governo.

La Magistratura: le garanzie giurisdizionali, il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale, magistrature ordinarie e speciali, indipendenza esterna e interna dei giudici, giurisdizione civile e penale, i gradi di giudizio.

Il Presidente della Repubblica: ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; atti, responsabilità e controfirma ministeriale.

La Corte costituzionale: la giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte costituzionale, competenze della Corte costituzionale: giudizio di costituzionalità delle leggi, giudizio sui conflitti costituzionali, giudizio di ammissibilità del referendum, giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica.

Modulo 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Art. 5 Cost.: autonomia e decentramento, la riforma del Titolo V: le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni, potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative.

Le Regioni: Regioni a Statuto speciale e ordinario, l'organizzazione delle Regioni. I Comuni: l'organizzazione dei Comuni, il sistema di elezione degli organi comunali, le funzioni. Le città metropolitane. Le Province.

Modulo 4. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa, i principi costituzionali della PA, l'organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta,

Modulo 5. L'UNIONE EUROPEA

Le tappe del processo di integrazione europea. L'organizzazione dell'Unione Europea: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia dell'Unione, BCE. Le fonti del diritto comunitario.

METODI

Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette

Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo ai documenti da cui scaturiscono le norme, acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore, applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere elementari problematiche giuridiche. Ciò ha richiesto l'uso diretto delle fonti originali (in particolare il commento del testo costituzionale) e il riferimento costante al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare una partecipazione attiva.

STRUMENTI

Libro di testo, M, R, Cattani, *Diritto pubblico*, Paramond; lettura di alcuni articoli della Costituzione e articoli di giornale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali, quali l'interrogazione e il colloquio, ritenuti fondamentali per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semistrutturate. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.

L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.

Grosseto, 15 Maggio 2018

Prof.ssa Monica Righelli

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017/18

Docente	PetittiAntonio
Materia	Economia politica
Classe	V° B AFM

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B AFM, costituita da 21 studenti, è stata attribuita al docente nel corrente anno scolastico.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nell'attività di consolidamento individuale sono stati, generalmente, positivi. Buona parte degli alunni si è distinta per interesse e spirito collaborativo, solo per alcuni va rilevata una partecipazione talora superficiale e un impegno alterno e finalizzato ai momenti di verifica.

Gli studenti che hanno dimostrato un comportamento responsabile ed impegnato hanno sviluppato buone capacità di collegamento e di analisi critica dei contenuti, conseguendo risultati buoni e talora eccellenti.

Per altri alunni, pur dotati di buone competenze di base, i risultati avrebbero potuto essere migliori ma sono stati condizionati dall'impegno individuale non sempre adeguato e costante e da una partecipazione talora superficiale. I risultati raggiunti sono comunque discreti.

Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e scritta e alcune lacune nel metodo di studio che si ripercuotono sulla preparazione, in particolare per ciò che riguarda la rielaborazione personale e non manualistica dei contenuti.

Nel complesso la classe ha comunque raggiunto un profitto discreto.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti è stato rallentato dal numero elevato di ore destinate ad attività di orientamento in uscita e altre attività organizzate nel plesso scolastico che hanno frammentato l'attività didattica.

E' da rilevare, inoltre, che la disciplina della finanza pubblica è stata generalmente affrontata con maggiore difficoltà dagli studenti rispetto al diritto, in particolare in relazione ad alcune tematiche; ciò ha influito sulla possibilità di svolgere integralmente tutte le parti previste dalla programmazione iniziale. In particolare, per ciò che riguarda il modulo relativo al bilancio ci si è limitati all'analisi della struttura, dei principi e della formazione dello stesso. Circa il sistema tributario italiano, sono stati analizzati i lineamenti fondamentali.

Nella scelta dei contenuti si è cercato di privilegiare le tematiche più attuali e ritenute utili per una migliore lettura della realtà economica.

CONOSCENZE

Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici

Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici, divisibili e indivisibili

Conoscere i principali obiettivi di politica economica e gli strumenti a disposizione delle autorità pubbliche per conseguirli

Conoscere gli effetti sociali ed economici delle diverse forme di spesa pubblica

Conoscere i diversi tipi di entrata pubblica

Conoscere i diversi tipi di tributi

Conoscere i principi giuridici delle imposte e i criteri di classificazione
Conoscere i lineamenti del sistema tributario italiano
Conoscere le principali caratteristiche del bilancio dello Stato

COMPETENZE E CAPACITA'

Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni e le motivazioni attribuibili al soggetto pubblico
Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei fallimenti del mercato in ambito microeconomico e macroeconomico
Analizzare gli interventi di politica economica in base agli obiettivi da raggiungere
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale
Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo
Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della spesa pubblica
Confrontare le caratteristiche dei vari tipi di tributi
Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche
Confrontare i vari tipi di imposta secondo i diversi criteri di classificazione
Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposte
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio

CONTENUTI

Modulo 1. L'ATTIVITA ECONOMICA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica, sistema economico liberista e finanza neutrale, sistema collettivistico, sistema misto e finanza funzionale.

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica: la correzione dei fallimenti del mercato, la funzione redistributiva del reddito, funzione stabilizzatrice e propulsiva della crescita, le differenti modalità di intervento.

L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato: i beni pubblici, l'impresa pubblica, privatizzazioni, liberalizzazione e deregolamentazione.

La politica economica: i principali strumenti di politica economica, la politica fiscale, la politica monetaria, la politica valutaria, la politica doganale, la politica dei redditi.

Gli obiettivi della politica economica: la stabilità economica e la crescita, lo sviluppo, l'obiettivo della stabilità del valore della moneta, l'obiettivo della riduzione della disoccupazione.

Modulo 2. LA SPESA PUBBLICA

Concetto, misurazione e classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica e il suo controllo, la politica della spesa pubblica, effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica. La spesa sociale, la previdenza sociale in generale, le prestazioni previdenziali, l'assistenza sanitaria.

Modulo 3. LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate: classificazione delle entrate pubbliche, i tributi in particolare, le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

Le imposte: l'obbligazione tributaria, il presupposto di imposta, gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposta, i principi giuridici dell'imposta, gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione e elusione fiscale, rimozione e traslazione dell'imposta.

Modulo 4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato: bilancio preventivo e consuntivo, bilancio di competenza e di cassa, le fasi del processo di bilancio. Il controllo sulla gestione e sulle risultanze del bilancio.

Il bilancio e le scelte di finanza pubblica: teorie del bilancio, debito pubblico e politiche europee.

METODI

Dal punto di vista metodologico è stato privilegiato un approccio concreto, che facesse il più possibile riferimento al vissuto degli allievi, prestando particolare attenzione agli accadimenti economici e politico istituzionali che rimandavano agli argomenti trattati.

STRUMENTI

Libro di testo, Crocetti, Cernesi, *L'economia pubblica: una questione di scelte*, Tramontana;

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali, quali l'interrogazione e il colloquio, ritenuti fondamentali per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.

L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.

Grosseto, 15 Maggio 2018

Prof. Antonio Petitti